

Codice A1603B

D.D. 31 dicembre 2021, n. 900

Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Contratto di servizio stipulato in data 4 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. (Rep. n. 14833). Presa d'atto di quanto indicato nella nota di R.S.A. S.r.l., protocollo n. 141407_A1603B del 6 dicembre 2021.



ATTO DD 900/A1603B/2021

DEL 31/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Contratto di servizio stipulato in data 4 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. (Rep. n. 14833). Presa d'atto di quanto indicato nella nota di R.S.A. S.r.l., protocollo n. 141407_A1603B del 6 dicembre 2021.

Premesso che:

la legge 27 marzo 1992 n. 257 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*" all'articolo 11 ha previsto il risanamento della miniera di amianto di Balangero stanziando la somma di 30 miliardi di lire interamente trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte;

l'Accordo di Programma stipulato in data 29 dicembre 1992 fra tutti gli enti interessati prevede che gli interventi di risanamento dell'area della miniera siano realizzati dalla società Risanamento Sviluppo Ambientale R.S.A. S.r.l. (di seguito R.S.A. S.r.l.), in seguito partecipata direttamente della Regione Piemonte, in attuazione dell'articolo 38 della legge regionale n. 14/2006 "*Legge finanziaria per l'anno 2006*", ai fini della possibilità di affidamento diretto della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica previsti dal Programma Nazionale delle Bonifiche di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 426, articolo 1, che ha inserito l'ex miniera di amianto di Balangero tra gli interventi di interesse nazionale;

l'art. 2 del D.M. n. 308/06 prevede "*l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni ed i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, tuttora non disciplinati dalle Regioni, sono regolamentati mediante*

il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali territorialmente competenti“;

la Conferenza di servizi decisoria del 23/3/2006, tenuto conto della improcrastinabilità nell'attivare in maniera coordinata le necessarie azioni di messa in sicurezza per l'area impianti, ha deliberato di richiedere ai soggetti interessati l'immediato avvio delle attività di messa in sicurezza d'emergenza, la soluzione più efficace ed economicamente conveniente per l'attuazione dei suddetti interventi è la definizione di un programma di attività, organico e condiviso tra l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), il Ministero della Salute, la Regione Piemonte, gli Enti Locali e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo;

in data 18/12/2007 è stato sottoscritto, tra l'ex MATTM, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo, il Comune di Balangero, il Comune di Corio, l'Accordo di Programma *“per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio “;*

in data 4/11/2009 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. registrato al Rep. n. 14833;

alla data di sottoscrizione dell'Accordo il costo degli interventi previsti è pari complessivamente ad € 32.171.537,60. Gli interventi di immediata attivazione ammontano a complessivi € 8.171.537,60, con copertura a valere sui fondi DM 468/2001, quelli programmati ammontano a complessivi € 24.000.000,00, con la seguente copertura:

- € 9.178.344,13 a valere su fondi regionali;
- € 3.603.679,70 a valere su fondi già assentiti di cui al DM 468/2001;
- € 11.217.976,17 a valere su fondi statali, come previsto dall'Accordo stesso, con stanziamento richiesto al Dicastero dell'Ambiente;

l'articolo 1, comma 50 e 51 della Legge n. 90 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), al fine di proseguire le bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale contaminati dall'amianto, ha previsto, fra gli altri, lo stanziamento complessivo di € 14.597.000,00 a favore della bonifica di Balangero;

le risorse complessivamente assegnate per l'esecuzione degli interventi di cui all'Accordo, al netto del taglio della quota pro-Abruzzo di € 267.776,97, ammontano ad € 46.500.760,64, di cui € 37.322.416,50 fondi di provenienza statale ed € 9.178.344,13 fondi regionali;

la copertura finanziaria degli interventi, alla data di adozione del presente atto, è la seguente:

Fonte di finanziamento	Importo (assentito)	Risorse trasferite dal Ministero alla Regione	Risorse trasferire dal Ministero alla Regione
.Programma nazionale bonifiche	.12.931.331,74	.12.931.331,74	.0,00
.Riprogrammazione Pieve Vergonte (DGR 44-3067 del 5/12/2011)	.3.000.000,00	.3.000.000,00	.0,00
.Fondi statali (DM 3556 del 27/7/2012)	.6.794.084,76	.6.794.084,76	.0,00

.Fondi statali DM n. 005544 del 18/2/2015	.14.597.000,0 0	.4.060.000,00	.10.537.000,00
.Totale STATO	.37.322.416,5 0	.26.785.416,5 0	.10.537.000,00
.Totale REGIONE	9.178.344,13		
.TOTALE ACCORDO	46.500.760,64		

Le risorse trasferite dalla Regione alla società R.S.A. S.r.l. alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale, su presentazione di fatture emesse a seguito dell'avanzamento dei lavori di bonifica, ammontano a complessivi € 30.680.495,93 così suddivisi:

Fonte di finanziamento	Importo (assentito)	Risorse trasferite dalla Regione Piemonte alla società RSA srl	Risorse da trasferire dalla Regione Piemonte alla società RSA srl
Programma Nazionale delle Bonifiche	12.931.331,7 4	12.913.263,8 1	18.067,93
Riprogrammazione Pieve Vergonte (DGR 44-3067 del 5/12/2011)	3.000.000,00	2.222.871,18	777.128,82
Fondi statali (DM n. 3556 del 27/7/2012)	6.794.084,76	6.794.084,76	0,00
.Fondi statali DM n. 005544 del 18/2/2015	.14.597.000,0 0	.0,00	.14.597.000,00
.Totale STATO	37.322.416,5 0	21.930.219,7 5	15.392.196,75
Totale REGIONE	9.178.344,13	8.750.276,18	428.067,95
TOTALE GENERALE	46.500.760,6 4	30.680.495,9 3	15.820.264,70

Tenuto conto che alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale sono stati contabilizzati i lavori per l'avanzamento della bonifica in questione sino al 30 giugno 2021 e che l'art. 8.6 del Contratto di Servizio dispone che R.S.A. S.r.l., in virtù della sua natura di società "in house", è autorizzata a mantenere un fondo operativo di € 300.000,00 a garanzia del suo funzionamento.

Considerato che secondo quanto definito nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma, esso costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Balangero.

Considerato che la società R.S.A. S.r.l. con nota protocollo n. 141407_A1603B del 6 dicembre 2021, ha segnalato problemi di liquidità chiedendo anticipazioni sui trasferimenti spettanti e ha

manifestato rallentamenti nell'avanzamento degli interventi con conseguente modifica dei cronoprogrammi e delle tempistiche di conclusione degli stessi con necessità di apportare variazioni di esigibilità all'impegno assunto sul 2021 (n. 3402/2021).

Tenuto conto dell'imminente inizio lavori per l'appalto di messa in sicurezza permanente del versante Balangero – livello di priorità 2 e 3, da parte della società appaltatrice con conseguente richiesta del 30% di acconto, come previsto dall'art. 207 del DL 19 maggio 2020, n. 34, in tema di disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici, e successive modifiche come riportato al comma 1 art. 13 del DL 183/2020, per un totale previsto di € 530.000,00 equivalente a circa il 30% dell'ammontare delle opere di bonifica quantificate in € 1.793.969,57.

Considerato che all'inizio dell'anno 2022 si darà corso alle procedure di appalto per la messa in sicurezza permanente del versante Corio, come da approvazione del MATTM in data 15/10/2020, con successiva richiesta del 30% di acconto, da parte della società appaltatrice, pari a circa € 670.000,00 equivalente a circa il 30% dell'ammontare delle opere di bonifica quantificate in € 2.235.000,00.

Tenuto anche conto della legge 55/2019 di conversione del c.d. “*D.L. Sbloccacantieri*” (D.L. 32/2019), secondo cui all'art. 35 comma 18 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) prevede una anticipazione del 20% del prezzo di appalto, da corrispondere entro 15 giorni dall'inizio dell'esecuzione, per tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture.

Tenuto conto dell'esigenza che per i due progetti sopra citati siano garantiti tempi di esecuzione celeri e che, vista la significativa consistenza economica degli stessi, vengano definite delle modalità specifiche di pagamento che consentano il trasferimento degli anticipi a R.S.A. S.r.l. senza creare problemi di liquidità alla stessa.

Tenuto conto che prima della stipulazione del Contratto di Servizio con R.S.A. S.r.l., sono state liquidate alla società spese per un totale di € 8.066.989,02, così approvate:

- per l'anno 2006 con DGR 23-5918 del 21/05/2007 per un totale di € 2.642.820,53 a consuntivo
- per l'anno 2007 con DGR 17-8788 del 19/05/2008 per un totale di € 704.168,49 a consuntivo
- per l'anno 2008 con DGR 17-8788 del 19/05/2008 per un totale di € 4.720.000,00 quale stima finanziaria a seguito dell'approvazione delle attività previste nell'anno 2008

L'intera somma è stata liquidata a favore della società con i seguenti atti:

Impegno n./anno	Importo impegno	Data atto di liquidazione	Numero atto di liquidazione	Importo liquidato
6591/2005	500.000,00	30/07/2007	336	282.576,68
		29/05/2008	712	217.423,32
7377/2006	1.000.000,00	07/12/2006	684	1.000.000,00
6017/2008	6.566.989,02	26/11/2008	1915	6.566.989,02
totale	8.066.989,02		totale	8.066.989,02

Con deliberazione della Giunta regionale n. 15-10248 del 9 dicembre 2008 sono stati approvati i criteri per lo svolgimento del controllo dalla Regione Piemonte nei confronti di R.S.A. S.r.l. ed è stata autorizzata l'ex Direzione Ambiente a provvedere alla predisposizione e alla stipulazione del

Contratto di Servizio con R.S.A. S.r.l.

Quanto sopra premesso si stabilisce, in relazione ai due progetti di messa in sicurezza permanente del versante Balangero e del versante Corio, che i trasferimenti del finanziamento concesso a favore di R.S.A. S.r.l per la realizzazione dei due interventi per un totale di euro 4.060.000,00 comprensivi di IVA al 10%, ivi compresa, se richiesta, una anticipazione fino a un massimo del 20% prezzo di appalto, saranno disposti entro il termine di 30 gg. dal ricevimento di fattura elettronica al codice univoco ufficio IPA: E6A9MX. Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE - SETTORE SERVIZI AMBIENTALI

VIA PRINCIPE AMEDEO, 17 – 10123 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

e dovranno indicare la determinazione dirigenziale di impegno della spesa ed essere accompagnate da una relazione del quadro economico complessivo degli interventi;

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 “*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2021-2023*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- legge 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale"
- legge regionale n. 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71"
- decreto ministeriale n. 468/2001 "Regolamento recante il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale"
- decreto ministeriale n. 308/2006 recante integrazioni al sopra citato decreto 426/2001
- parte IV titolo V del D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

- di stabilire, in relazione ai due progetti di messa in sicurezza permanente del versante Balangero e del versante Corio, che i trasferimenti del finanziamento concesso a favore di R.S.A. S.r.l per la realizzazione dei due interventi per un totale di euro 4.060.000,00 comprensivi di IVA al 10%, ivi compresa, se richiesta, una anticipazione fino a un massimo del 20% prezzo di appalto, saranno disposti entro il termine di 30 gg. dal ricevimento di fattura elettronica al codice univoco ufficio IPA: E6A9MX. Tutte le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e intestate a:

REGIONE PIEMONTE - SETTORE SERVIZI AMBIENTALI

VIA PRINCIPE AMEDEO, 17 – 10123 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

e dovranno indicare la determinazione dirigenziale di impegno della spesa ed essere accompagnate da una relazione del quadro economico complessivo degli interventi;

- di stabilire che per gli altri interventi previsti dall'Accordo di programma restano salve le disposizioni contenute all'art. 8 (finanziamenti: modalità, condizioni e termini di trasferimento delle risorse finanziarie) del Contratto di servizio.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26 comma 1.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)

Firmato digitalmente da Paola Molina